

DROGA, Sardegna capolista tra minorenni. Fratelli d'Italia: "Ma Consiglio regionale bocchia proposte per contrastare il consumo"

Date : 11 Aprile 2016

Su scala regionale **Sardegna** ed *Emilia Romagna* si classificano nei primi posti tra le regioni per l'**uso di tutte le sostanze stupefacenti**. Lo ha stabilito lo **studio Espad Italia** dell'*Istituto di Fisiologia clinica del Consiglio nazionale delle ricerche di Pisa*, che ha coinvolto 30mila studenti italiani tra i 15 ed i 19 anni. Dallo studio, condotto dalla *sezione di Epidemiologia e ricerca sui Servizi sanitari dell'Ifc-Cnr*, emerge che se l'*Emilia Romagna* detiene il primato per le droghe sintetiche (allucinogeni 3%, stimolanti 4%), la **Sardegna** ha il primato con la **cocaina (4%)** e si piazza tra le prime regioni anche per la diffusione di **cannabis** e di **cannabis sintetica**, la cosiddetta *Spice*. Ma anche con l'**eroina** i numeri sono alti, infatti la ricerca dimostra che questa sostanza si sta facendo largo tra i quindicenni come la droga più popolare dopo la cannabis. Insomma, una **serie di 'primati' non certo invidiabili** con tutti gli stupefacenti, comprese le *'smart drugs'*, ormai facilmente reperibili sul web sotto forma di prodotti naturali, come per esempio lo sciroppo all'oppio.

*"Eppure – ha commentato **Salvatore Deidda**, coordinatore regionale di Fratelli d'Italia- in ben due finanziarie regionali le nostre proposte di finanziamento ai Comuni ed alle scuole per realizzare campagne informative contro l'uso delle droghe sono state sempre bocciate da Giunta e maggioranza di centrosinistra. Cifre non eccessive (150mila euro), ma significative per far partire i progetti pilota. Non si tratta di fare semplice repressione, ma di far capire ai nostri giovani che drogarsi non è per niente figo o da superuomini, ma più semplicemente si diventa schiavi di una sostanza"*.

*"Non esistono droghe leggere o pesanti, droghe buone e cattive, ma semplicemente droghe - ha aggiunto **Deidda** Però, chi oggi guida la Regione ignora questi dati e non presta attenzione all'emergenza che regna nei nostri territori. Anche perché al consumo di droga sono collegati furti, prostituzione, vandalismi, incidenti automobilistici, liti familiari ecc. Hanno preferito finanziare campagne contro i nazifascisti piuttosto che progetti contro l'uso delle droghe. Torna addirittura di moda l'eroina ed i drogati che oramai non hanno neanche problema a farsi in ogni parte della città, lasciando le siringhe dove capita. Non possiamo più chiudere gli occhi né ignorare il problema. La droga è un dramma e un nemico da sconfiggere". (red)*

(admaioramedia.it)